

	CONVENZIONE per la realizzazione del Progetto	
	“SICILIA AMBIENTE 2030”	
	TRA	
	il Dipartimento Regionale dell’Ambiente – Centro di Responsabilità del PO	
	FESR della Regione Siciliana 2014/2020 – Obiettivo Tematico 5 e 6, (di	
	seguito denominata “Amministrazione” o “CdR”), con sede in Palermo, Via	
	U. La Malfa 169 – 90146 nella persona del Dirigente Generale, Giuseppe	
	Battaglia, domiciliato per la carica presso la sede dell’Amministrazione	
	E	
	il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per	
	l’ammodernamento delle P.A. , C.F. 80048080636 (di seguito denominato	
	“Formez PA”) P.I. 06416011002, con sede in Roma a Viale Marx, 15, 00137	
	nella persona del Presidente dott. Alberto Bonisoli, nato a Castel d'Ario	
	(MN), 26 dicembre 1961, CF BNSLRT61T26C076F domiciliato per la carica	
	presso la sede legale	
	VISTI	
	- lo Statuto della Regione Siciliana;	
	- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del	
	Consiglio, del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni;	
	- lo stesso Regolamento, che all’art. 116, comma 2, stabilisce che la	
	strategia di comunicazione è presentata, per la successiva approvazione,	
	al Comitato di Sorveglianza del PO che annualmente viene informato in	
	merito ai progressi dell’attuazione della strategia e in merito ai risultati	
	ottenuti;	
	- il PO FESR Sicilia 2014/2020, adottato dalla Commissione Europea con	
	1	

	- Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;	
	- l'Asse Prioritario 11 – ASSISTENZA TECNICA – Azione 11.1.1 “Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo”;	
	- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 18 novembre 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;	
	- la Deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 18/12/2018 in cui sono stati approvati i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 da parte del Comitato di Sorveglianza del PO suddetto;	
	- l'Amministrazione, nella persona del Dirigente Generale pro-tempore, rappresenta l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR della Regione Siciliana 2014/2020 sulla base della legislazione amministrativa e contabile europea, nazionale e regionale e dei criteri di buona gestione finanziaria	
	CONSIDERATO	
	- che Formez PA ha già collaborato con la Regione Siciliana nell'ambito di diversi interventi di assistenza tecnica;	
	- che il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, recante la disciplina di riorganizzazione del “Centro di formazione Studi (Formez PA)”, denominato “Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA”:	
	• all'art. 1 stabilisce che il Formez PA è un'associazione riconosciuta, con	
	2	

	personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla	
	vigilanza della Presidenza del consiglio dei Ministri - Dipartimento della	
	Funzione Pubblica (comma 2) e che le amministrazioni dello Stato, le	
	Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità	
	montane possono entrare a far parte di detta associazione (comma 3);	
	• all’art. 5 stabilisce che per quanto non espressamente disposto dal citato	
	decreto legislativo resta salva l’autonomia statutaria del Formez PA;	
	- che il nuovo statuto del Formez PA:	
	• all’art. 3 comma 1 stabilisce che l'Associazione svolge attività di supporto	
	all'implementazione delle riforme e alla diffusione dell'innovazione	
	amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; supporta le	
	attività di reclutamento, di aggiornamento e di sviluppo professionale	
	del personale e di formazione;	
	• all’art. 3 commi 2 e 3 prevede che La Presidenza del Consiglio dei Ministri	
	e gli Associati possono avvalersi di Formez per lo svolgimento dei compiti	
	indicati nell'articolo 2 del decreto legislativo n. 6/2010 e nello Statuto,	
	nonché di ogni altro compito affidato all'Associazione da specifiche	
	disposizioni legislative e che le attività affidate direttamente a Formez ai	
	sensi del comma 2 sono considerate attività istituzionali;	
	• all’art. 3 comma 4 stabilisce che il Formez può altresì effettuare ogni	
	attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello	
	internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi.	
	RICHIAMATO CHE	
	- l'Assemblea dei Soci di Formez PA ha ratificato in data 30 maggio 2006	
	l'ingresso in qualità di socio della Regione Siciliana;	
	3	

	- Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che	
	ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;	
	- Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in	
	generale, delle amministrazioni socie;	
	- il D.Lgs. 50/2016, “Codice dei contratti pubblici” all’art. 5 ha escluso	
	espressamente dall’ambito di applicazione del codice gli affidamenti “in	
	house”;	
	- l’art. 192 del Codice dei contratti pubblici ha istituito presso l’A.N.A.C.,	
	l’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che	
	operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri soggetti in	
	house ai sensi dell’art. 5 del decreto;	
	- l’A.N.A.C., con delibera n. 1042 del 14/11/2018, come integrata da	
	successive delibere, ha deliberato l’iscrizione al citato Elenco della	
	Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate ivi	
	indicate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in	
	relazione agli affidamenti in regime di in house providing a FORMEZ PA;	
	- il Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che	
	partecipano all’Assemblea degli Associati;	
	- il Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive	
	emanate dall’Assemblea degli Associati e che in particolare l’Assemblea	
	degli Associati del Formez PA, nell’esercizio di tali prerogative, tra le	
	altre:	
	• approva il Piano Triennale delle attività e le relazioni annuali sullo	
	stato di attuazione, deliberati dal Consiglio di amministrazione;	
	• adotta il Regolamento di organizzazione, contabilità ed	
	4	

	amministrazione;	
	<ul style="list-style-type: none"> • approva il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo; 	
	- in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti	
	annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell’ambito	
	della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri	
	Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;	
	- il Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei	
	propri associati; può svolgere, ai sensi dell’art. 3 dello statuto, attività	
	rientranti nell’ambito dei compiti indicati del D.lgs. n. 6/2010 e nello	
	statuto stesso per conto di soggetti terzi estranei all’associazione in	
	misura mediamente non superiore al 19% del valore complessivo delle	
	attività svolte;	
	- le attività del Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli	
	stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai	
	contributi versati annualmente dagli associati, nonché dalle risorse	
	economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi	
	possono richiedere al Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali	
	attività;	
	- in tale quadro la stessa Regione Siciliana intende avvalersi dell’assistenza	
	tecnica del Formez PA in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 25	
	gennaio 2010 n. 6;	
	- che è di esclusiva competenza della Regione Siciliana la determinazione	
	dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del	
	presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso il	
	responsabile del procedimento facente capo all’AdG, ossia il Dirigente	
	5	

	responsabile del Dipartimento Ambiente che potrà procedere ad ogni	
	opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente	
	convenzione;	
	- il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali	
	precisate dal Piano Triennale e dai relativi aggiornamenti annuali, è,	
	pertanto, tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle Regioni socie,	
	alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in	
	costante rapporto con il Settore di riferimento tecnico;	
	CONSIDERATO altresì che	
	- le attività oggetto della presente convenzione risultano coerenti con le	
	attività indicate nel citato art. 2 del D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e nello	
	statuto di Formez PA;	
	- il ricorso al Formez PA, in possesso dei necessari requisiti di	
	professionalità ed esperienza, nonché di idonee strutture per poter	
	realizzare le attività progettuali richieste, consente di garantire	
	un'elevata qualità delle attività da realizzare, di ottenere una maggiore	
	efficacia nei confronti dei destinatari e di ridurre i tempi procedurali per	
	l'affidamento e il conseguente avvio delle attività.	
	- Formez PA ha già collaborato con la Regione Siciliana per la realizzazione	
	di un insieme integrato di programmi d'intervento, volti a favorire lo	
	sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni regionali e a	
	creare un ambiente favorevole all'attuazione delle politiche di sviluppo	
	con particolare riferimento a quelle comunitarie;	
	- eventuali interventi finalizzati all'implementazione della capacità	
	istituzionale di natura tecnico-strutturale, relativa ai programmi europei	
	6	

	in genere, sono effettuati attraverso procedure di evidenza pubblica,	
	ovvero mediante affidamento a soggetti interamente pubblici anche	
	strutturati come società o altre forme di diritto privato, aventi il	
	carattere di strutture in house, in quanto compatibili con la normativa	
	europea;	
	- Formez PA ha una esperienza pluriennale in interventi di	
	accompagnamento e assistenza a supporto delle amministrazioni	
	centrali e regionali per la realizzazione di attività di assistenza per	
	l'implementazione delle politiche di tutela ambientale e salvaguardia del	
	territorio;	
	- le attività oggetto della presente convenzione risultano coerenti con la	
	nuova missione istituzionale del Formez PA;	
	- che a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, di	
	cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e ai	
	successivi interventi normativi adottati dal Governo, nell'esecuzione	
	delle attività oggetto della presente convenzione, si dovrà fare	
	riferimento alle disposizioni normative che interverranno per	
	regolamentare le successive fasi dell'emergenza;	
	PREMESSO CHE	
	- le risorse economiche necessarie per la realizzazione degli interventi	
	sono a carico del PO FESR 2014-2020 l'Asse Prioritario 11 – ASSISTENZA	
	TECNICA – Azione 11.1.1 "Assistenza Tecnica per la programmazione,	
	gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma	
	Operativo"	
	- con nota prot. 52998 del 26/07/2019 l'Amministrazione ha richiesto al	
	7	

	Formez PA di intervenire per la realizzazione di un progetto di supporto	
	tecnico specialistico per il Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana	
	nell’ambito dell’OT5 e OT6 del Programma Operativo FESR 2014-2020	
	della Sicilia con un affidamento del servizio per il periodo 2020/2023;	
	- con nota prot. n. U-026722/2020 del 28/12/2020, assunta al protocollo	
	del Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana al n. 76212 del	
	28/12/2020, Formez PA ha ritrasmesso, in ultimo, una proposta di	
	dettaglio delle attività, che costituirà il progetto esecutivo allegato alla	
	presente convenzione, a seguito del parere di congruità con esito	
	positivo, ai sensi dell’art. 192 del D.lgs 50/2016, rilasciato dal	
	Dipartimento Regionale Tecnico e trasmesso al Formez PA, tramite posta	
	certificata, con nota del Dipartimento Ambiente prot. n. 74457 del	
	17/12/2020;	
	- le azioni previste nella proposta di Formez PA contribuiscono al	
	miglioramento rispetto agli ambiti funzionali relativi ai processi di	
	pianificazione, gestione ed attuazione dei livelli di gestione di efficienza	
	ed efficacia dell’azione regionale;	
	- l’Amministrazione intende avvalersi di Formez PA in relazione al	
	conseguimento livello di implementazione del programma in termini di	
	efficace attuazione, semplificazione e trasparenza delle procedure e per	
	il miglioramento del livello di governance in tema ambientale;	
	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
	ART. 1 - Premessa	
	La premessa è parte integrante e sostanziale della Convenzione.	
	8	

	Le modalità di attuazione operative ed esecutive della Convenzione sono	
	determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del	
	rapporto intercorrente tra lo stesso e l'Amministrazione associata, così	
	come sopra specificato.	
	ART. 2 – Oggetto	
	L'Amministrazione si avvale di Formez PA per le attività riguardanti la	
	realizzazione del progetto denominato "Sicilia Ambiente 2030" secondo le	
	linee di attività ed i relativi contenuti, meglio declinati nell'allegato progetto	
	esecutivo (Allegato A) che è parte integrante e sostanziale della presente	
	Convenzione.	
	Formez PA, per l'espletamento delle attività di cui al precedente paragrafo	
	si impegna e si obbliga ad eseguire in favore dell'Amministrazione le attività	
	descritte nell'Allegato progetto esecutivo (Allegato A) nel rispetto delle	
	modalità e della tempistica previste nella Convenzione ed in stretta sinergia	
	con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione.	
	Qualsiasi modifica delle attività in corso di attuazione, rispetto a quanto	
	previsto nel progetto esecutivo, dovrà essere autorizzata dalla Regione.	
	La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere spese relative a parti	
	progettuali non autorizzate.	
	ART. 3 – Durata ed Efficacia	
	La presente Convenzione, immediatamente vincolante fin dalla data di	
	sottoscrizione, avrà efficacia a decorrere dal giorno successivo a quello di	
	comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione del PO FESR della Regione	
	Siciliana a Formez PA, dell'avvenuta registrazione da parte dei competenti	
	Organi di controllo, ed avrà durata di 30 mesi, non oltre comunque l'ultima	
	9	

	data utile per la rendicontazione delle spese del Programma Operativo.	
	Il Formez PA si impegna a realizzare il progetto secondo la tempistica	
	indicata nell'allegato Progetto esecutivo.	
	Le parti in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche	
	e le integrazioni alla presente Convenzione che si dovessero manifestare e	
	ritenere utili o necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività	
	ivi previste.	
	L'Amministrazione, in presenza di economie per minori spese sostenute per	
	le attività oggetto dell'affidamento, si riserva la facoltà, dandone	
	comunicazione con congruo anticipo a Formez PA, intendendosi per congruo	
	il termine di 30 (trenta) giorni solari, di consentire la prosecuzione delle	
	attività, oltre i termini previsti, nei limiti delle suddette economie	
	realizzatesi, anche limitatamente ad una o più linee di progetto, da	
	formalizzare per iscritto.	
	Parimenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate superiori	
	esigenze sopravvenute e dandone comunicazione con congruo anticipo a	
	Formez PA, intendendosi per congruo il termine di 30 (trenta) giorni solari,	
	di procedere alla riduzione della durata della Convenzione, sempre da	
	formalizzare per iscritto, anche limitatamente ad una o più linee di progetto,	
	senza che Formez PA abbia nulla a pretendere a qualunque titolo per le	
	attività non avviate e realizzate fatti salvi gli impegni vincolanti già assunti	
	alla data della comunicazione.	
	ART. 4 - Caratteristiche e Contenuti delle attività di supporto	
	Nella realizzazione delle attività di cui al precedente ART. 2, Formez PA è	
	tenuto a:	
	10	

	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare quanto previsto dal progetto esecutivo; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • vigilare sulla loro corretta e tempestiva esecuzione; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli eventuali esecutori delle attività e con gli eventuali fornitori di beni e servizi; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare all'Amministrazione l'insorgere di qualsiasi circostanza e/o impedimento, di qualunque natura, che possa incidere sulla fattibilità e/o corretta esecuzione delle stesse. 	
	ART. 5 - Aree geografiche di localizzazione dell'intervento	
	Gli interventi specificati nella Convenzione saranno realizzati esclusivamente	
	a beneficio dell'Amministrazione e dei destinatari degli interventi tenendo	
	conto delle indicazioni e degli indirizzi forniti della stessa.	
	ART. 6 – Modalità di esecuzione	
	La responsabilità dell'esecuzione delle attività di cui al precedente ART. 2 è	
	del Forze PA, che è tenuto ad operare seguendo tutte le indicazioni fornite	
	nel presente atto, mantenendo costanti rapporti con il Dirigente	
	responsabile del Dipartimento Ambiente.	
	Resta di competenza dell'Amministrazione l'individuazione degli indirizzi	
	strategici e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle	
	attività.	
	Referente per l'Amministrazione, responsabile di tutte le attività previste, è	
	il Dirigente responsabile del Dipartimento Ambiente.	
	L'Amministrazione, nella persona del referente indicato nel capoverso	
	precedente, procederà, altresì, ad ogni eventuale verifica di coerenza delle	
	attività con gli obblighi progettuali oggetto della Convenzione, anche in vista	
	di eventuali riprogrammazioni.	
	11	

	b. costi del personale quei costi chiaramente identificabili derivanti da	
	un accordo tra il datore di lavoro e il lavoratore per il personale	
	interno o da contratti di prestazione di servizi per il personale	
	esterno, così come previsto dalla Guida alle opzioni semplificate in	
	materia di costi della Commissione EGESIF 14-0017, punto 2.2.2.	
	Il costo del personale – costi diretti ammissibili – che costituisce la base di	
	calcolo, deve essere adeguatamente documentato e l'importo, nonché il	
	calcolo per determinare la quota dei costi indiretti imputabile al progetto,	
	deve essere indicato in appoggio alla documentazione di rendicontazione	
	del costo del personale.	
	Qualora i costi diretti ammissibili del personale dovessero essere, per	
	qualsiasi ragione, diminuiti (anche a seguito di una rettifica finanziaria) verrà	
	proporzionalmente ridotto l'ammontare forfettario dei costi indiretti.	
	Tutte le altre voci di costo non espressamente richiamate nel presente	
	articolo andranno rendicontate nelle modalità a rimborso dei costi	
	ammissibili effettivamente sostenuti e pagati (costi reali) di cui all'art. 67,	
	paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 1303/2013.	
	ART. 9 – Modalità di Finanziamento e Rendicontazione	
	L'importo complessivo dovuto per la realizzazione delle attività di cui alla	
	Convenzione è stato quantificato in Euro 4.953.106,40 (euro	
	quattromilioninovecentocinquantatremilacentosei/40), fuori campo	
	applicazione IVA, in quanto attività istituzionale.	
	La rendicontazione avverrà secondo le modalità di seguito specificate e	
	comunque nel rispetto di quanto disposto dal manuale di attuazione del PO	
	FESR Sicilia 2014/2020 vigente e dovrà riferirsi esclusivamente a spese	
	13	

	strettamente connesse alla realizzazione delle attività di cui all'allegato	
	progetto esecutivo (Allegato A alla Convenzione).	
	Il Formez PA eseguirà tutte le attività di monitoraggio periodico degli	
	avanzamenti fisici, finanziari e procedurali, di certificazione della spesa e di	
	rendicontazione intermedia e conclusiva secondo le modalità previste dal	
	richiamato Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 vigente,	
	utilizzando l'applicativo informatico del sistema di monitoraggio del	
	Programma Operativo.	
	Qualsiasi variazione del progetto che riguardi le attività previste e i risultati	
	attesi, come valorizzati attraverso gli indicatori del progetto esecutivo, la	
	composizione del gruppo di lavoro, il piano finanziario, il cronoprogramma	
	come approvati nell'ambito del progetto esecutivo, deve essere sottoposta	
	alla preventiva approvazione .	
	Non sono soggette ad approvazione le rimodulazioni del piano finanziario che	
	comportano variazioni tra macrovoci di spesa inferiori o uguali al 20%	
	rispetto alla macrovoce di importo inferiore tra quelle oggetto di modifica.	
	Dette variazioni dovranno comunque essere motivate e preventivamente	
	comunicate all'amministrazione Committente.	
	I mandati di pagamento da parte dell'Amministrazione - previa validazione	
	delle attività svolte e presentazione di regolare nota di debito corredata della	
	sottoelencata documentazione - verranno emessi nel rispetto dei vincoli di	
	bilancio e delle norme di contabilità dello Stato e della Regione Siciliana,	
	secondo le seguenti modalità:	
	A. una prima anticipazione pari al 30% dell'ammontare complessivo, dopo	
	la sottoscrizione della Convenzione e approvazione del progetto	
	14	

	esecutivo-	
	B. I pagamenti intermedi saranno disposti a cadenza semestrale previa	
	presentazione della seguente documentazione:	
	a) relazione tecnica semestrale che dia conto dello stato di	
	avanzamento delle attività svolte, articolata sulla base delle attività	
	previste nel progetto esecutivo;	
	b) rendiconto semestrale dettagliato delle spese effettivamente	
	sostenute articolato in coerenza con il Piano finanziario contenuto	
	nel Progetto esecutivo;	
	c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ex art. 47 D.P.R. 28	
	dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute	
	per la realizzazione delle attività così come descritto nella relazione	
	tecnica di cui al punto precedente che devono corrispondere a	
	pagamenti effettuati;	
	d) dichiarazione attestata l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali	
	e previdenziali.	
	Il totale cumulato dei pagamenti della prima tranche e dei pagamenti	
	intermedi non potrà superare il 90% del costo complessivo.	
	C. Il pagamento del saldo sarà disposto previa presentazione della seguente	
	documentazione:	
	a. formale comunicazione della data di conclusione delle attività;	
	b. relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base	
	delle attività previste nel Progetto Esecutivo;	
	c. rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute articolato in	
	coerenza con il Piano finanziario contenuto nel Progetto esecutivo;	
	15	

	d. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ex art. 47 D.P.R. 28	
	dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute	
	per la realizzazione delle attività così come descritto nella relazione	
	tecnica al punto precedente che devono corrispondere a pagamenti	
	effettuati e giustificati da fatture o da documenti contabili di valore	
	probatorio equivalente;	
	e. dichiarazione attestante l’adempimento di tutte le prescrizioni fiscali	
	e previdenziali.	
	La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della	
	documentazione citata entro 90 (novanta) giorni dalla data di conclusione	
	delle attività.	
	La documentazione a supporto delle spese sostenute ai fini della necessaria	
	verifica dell'UCO e del controllo dell'UMC, oltre che per il successivo	
	caricamento sull’ applicativo informatico adottato dall’AdG FESR PO 2014 –	
	2020, sarà fornita attraverso il portale del Formez PA, all’indirizzo	
	http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome tramite credenziali di	
	accesso fornite direttamente agli utenti al momento della richiesta.	
	Il Formez PA può emettere le note di debito elettroniche relative ai	
	pagamenti intermedi solo dopo l’avvenuta positiva verifica della	
	documentazione e l’approvazione delle attività svolte da parte	
	dell’Amministrazione committente. Le note di debito relative a ciascuna	
	erogazione dovranno essere emesse dal Formez PA, in formato elettronico	
	secondo le vigenti disposizioni, a seguito di specifica autorizzazione e previa	
	positiva valutazione della documentazione descritta da parte	
	dell’Amministrazione Committente che si esprimerà entro 30 (trenta) giorni	
	16	

	successivi dalla data di ricezione dalla stessa documentazione. Al riguardo si	
	fornisce il Codice Univoco Ufficio BDZO87.	
	ART. 9 – Revoca del finanziamento	
	La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al	
	progetto qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni	
	e le modalità di attuazione previsti dalla presente Convenzione o dal progetto	
	esecutivo approvato e riconoscerà al Formez PA le spese eventualmente	
	sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla	
	data di comunicazione della revoca.	
	ART. 10 - Assicurazioni contro gli infortuni	
	Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività	
	realizzate in applicazione della presente Convenzione, ad esclusione dei	
	dipendenti dell’Amministrazione della Regione Siciliana, contro gli infortuni	
	sul lavoro secondo le norme vigenti.	
	ART. 11 - Trattamento dei dati personali	
	Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati,	
	documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l’Amministrazione, di cui	
	fosse venuto a conoscenza in forza della Convenzione, senza formale	
	autorizzazione dell'Amministrazione medesima e dei singoli dipendenti	
	interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di	
	cui entrerà in possesso, ai sensi del nuovo Regolamento UE sulla privacy	
	(GDPR) n. 679/2016.	
	ART. 12 - Tracciabilità flussi finanziari	
	Formez PA assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui	
	all’art.2 della L.R. 20 novembre 2008 n.15 e ss.mm.eii., nonché all'art. 3,	
	17	

	Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii..	
	Le somme relative alla presente Convenzione dovranno pertanto confluire	
	tutte sul numero di c/c del Formez PA presso l'Istituto Bancario BNL AG. 9,	
	Iban IT83C0100503239000000000018.	
	Formez PA si impegna a comunicare al referente per l'Amministrazione ogni	
	modifica relativa ai dati trasmessi.	
	ART. 13 – Elaborati e prodotti	
	Tutto il materiale prodotto nell'ambito della Convenzione è di proprietà	
	dell'Amministrazione e potrà liberamente essere utilizzato dalla stessa per i	
	propri fini istituzionali, nonché dal Formez PA a seguito di autorizzazione da	
	parte dell'AdG.	
	ART. 14 – Osservanza della normativa nazionale ed europea	
	In tutti gli affidamenti a soggetti esterni il Formez PA resta impegnato	
	all'osservanza delle norme nazionali ed europee in materia di appalti	
	pubblici di servizi e forniture.	
	Formez PA, altresì, si obbliga affinché le risorse umane esterne coinvolte	
	nella realizzazione delle attività progettuali in forza della Convenzione siano	
	selezionate nel rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti.	
	ART. 15 – Foro competente	
	Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'esecuzione e/o	
	interpretazione della presente Convenzione dovranno essere sottoposte ad	
	un previo tentativo di conciliazione in via bonaria.	
	In caso di mancato accordo, per la risoluzione della controversia, insorta in	
	ordine alla esecuzione e/o interpretazione della presente Convenzione, sarà	
	competente il Foro di Palermo.	
	18	

	ART. 16 – Rinvio	
	Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa	
	rinvio alle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni	
	vigenti in materia.	
	ART. 17 - Oneri	
	Le eventuali spese relative alla registrazione della presente Convenzione	
	sono a carico della parte richiedente.	
	In fede a piena conferma di quanto sopra, le Parti sottoscrivono come segue	
	la presente Convenzione che consta di complessive 19 (diciannove) pagine,	
	e di 1 (uno) Allegato.	
	Art. 18 Clausola finale e rinvio norme	
	La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con	
	firma digitale ai sensi del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge	
	21 febbraio 2014, n. 9.	
	Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione,	
	si applicano le norme del Codice Civile e le altre disposizioni legislative e	
	regolamentari vigenti in materia.	
	Dipartimento dell’Ambiente	Formez P.A. – Centro servizi, assistenza,
	Assessorato Reg.le del Territorio e	studi e formazione per l’ammodernamento
	dell’Ambiente	delle P.A.
	Centro di Responsabilità	
	Il Dirigente Generale	Il Presidente
	Giuseppe Battaglia	Dott. Alberto Bonisoli
	19	

SCHEDA PROGETTO – Allegato A
Sicilia Ambiente 2030
1. ANAGRAFICA E SINTESI DEL PROGETTO

Titolo del progetto	Sicilia Ambiente 2030		
Piano strategico (Formez PA)			
Committente	Regione Sicilia – Dipartimento regionale dell’Ambiente		
Programma di riferimento (p. es. PON, POR, PAR, etc.)	POR FESR 2014-2020 Regione Sicilia		
Area geografica di riferimento	Regione Sicilia		
Importo commessa	€ 4.953.106,40		
Data inizio	Stipula della Convenzione	Data fine	30 mesi dalla stipula della Convenzione
Responsabile della Convenzione	Valeria Spagnuolo		
Responsabile di Progetto per FormezPA	Ciro Pinelli		
Finalità e obiettivo generale del progetto	Accelerare la capacità di spesa del PO 2014/20 FESR attraverso il miglioramento del livello delle prestazioni erogate del Dipartimento regionale dell’Ambiente in tema di governance ambientale, sia come struttura di supporto all’Autorità Ambientale, sia come “garante” dell’applicazione del principio orizzontale dello sviluppo sostenibile (posto a base delle politiche comunitarie) e degli obiettivi dell’Agenda 2030.		
Obiettivi specifici del progetto	1. Contribuire alla realizzazione delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio di pareri ed autorizzazioni ambientali. 2. Contribuire a predisporre i documenti di programmazione ambientale ed i reporting ambientali di competenza del Dipartimento previsti dal decreto legislativo 152/2006 e comunicare al personale interno in modo efficiente ed efficace l’iniziativa e i risultati da essa via via ottenuti.		
Articolazione delle attività	Ambito A - Attività di supporto specialistico al Dipartimento Ambiente per la definizione delle attività di cui al punto 5, Asse Prioritario 11 Azione 11.1.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 <ul style="list-style-type: none"> Linea A1. Supporto alle procedure relative alle valutazioni e autorizzazioni ambientali alla luce delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 104/2017, in particolare con l’art. 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico 		

	<p>Regionale (P.A.U.R.) e dalla legge Madia in materia di Conferenza dei Servizi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea A2. Attuazione e monitoraggio delle Misure ambientali finanziate dal POR FESR Sicilia 2014-2020; • Linea A3. Monitoraggio delle valutazioni ambientali strategiche nell'ambito dei piani regionali; <p>Ambito B - Attività di supporto specialistico per il raggiungimento degli obiettivi OT5 ed OT6 e per la necessaria presa in carico del principio di Sviluppo Sostenibile (Sezione 11. Principi orizzontali, Sezione 11.1 Sviluppo Sostenibile) del Programma Operativo FESR 2014-2020)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea B1. Gestione delle attività di prevenzione del dissesto idrogeologico e di supporto alla pianificazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici; • Linea B2. Gestione della rete ecologica regionale e attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli; • Linea B3. Approfondimento, analisi e valutazione delle azioni realizzate per il miglioramento degli interventi per la tutela della qualità dell'aria in ottica di programmazione 21/27. <p>Attività trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla risoluzione di problematiche connesse alla realizzazione delle attività con ricadute sulla contabilità pubblica e gestione contenzioso; • Analisi e misurazione delle azioni ed esiti in termini di performance ambientali dei Servizi del Dipartimento Ambiente interessati.
Risultati attesi	<p>1. Migliore e più efficiente realizzazione di tutte le attività affidate al Dipartimento, con immediato effetto sull'accelerazione della spesa dei fondi SIE;</p> <p>2. Individuazione di adeguati modelli/strumenti tecnico-giuridici di supporto alla programmazione, progettazione e gestione delle operazioni finalizzate anche alla diffusione di risultati raggiunti attraverso l'analisi di <i>best practice</i> in ambito ambientale.</p>
Destinatari del progetto	<p>Il destinatario principale del progetto è lo stesso Dipartimento regionale dell'Ambiente. L'operatività e l'impatto del Progetto raggiungono tutto il territorio regionale e i diversi soggetti pubblici e le diverse strutture regionali che, a vario titolo e livello, sono coinvolti nei processi decisionali, di governance e gestionali in materia ambientale.</p>

Principali prodotti	<ul style="list-style-type: none">• Report ambientale• Report ambientali di settore• Report di monitoraggio• Linee guida, documenti tecnici
---------------------	--

2. QUADRO DI COERENZA DEL PROGETTO

Obiettivo Generale	Precondizioni e criticità
<p>Accelerare la capacità di spesa del PO 2014/20 Fesr attraverso il miglioramento del livello delle prestazioni erogate del Dipartimento regionale dell'Ambiente in tema di governance ambientale, sia come struttura di supporto all'Autorità Ambientale, sia come "garante" dell'applicazione del principio orizzontale dello sviluppo sostenibile (posto a base delle politiche comunitarie) e degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	<p>La programmazione regionale siciliana ha registrato performance non sufficienti in tema di capacità della spesa dei fondi europei sia delle passate programmazioni, sia in relazione al ritardo e mancato raggiungimento dei target dell'Asse 6 come si evince dal PF al 2018.</p> <p>Uno degli obiettivi principali del progetto Sicilia Ambiente 2030 è dunque quello di rafforzare gli strumenti e le modalità attuative di intervento finalizzate all'incremento della spesa alla data del 31 dicembre 2023.</p> <p>Nella Regione Siciliana il governo dell'ambiente presenta numerose questioni aperte che necessitano di interventi urgenti e non rinviabili.</p> <p>Ciò deriva principalmente dalla presenza di alcune criticità che sono così riassumibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ presenza di infrazioni comunitarie; ✓ ritardo nella predisposizione o nel completamento di documenti programmatici propedeutici alle operazioni di spesa dei fondi SIE e di alcune linee guida attuative dei piani già predisposti; ✓ tempistica degli iter delle autorizzazioni ambientali non sempre coerente con i livelli di spesa richiesti dai budget di utilizzo dei fondi SIE; ✓ stallo degli interventi per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale e per quelle interessate dal dissesto idrogeologico; ✓ sottodimensionamento degli organici e delle competenze complessivamente disponibili per la governance ambientale della Regione Siciliana. <p>Il Dipartimento Ambiente essendo individuato come l'articolazione amministrativa cui sono assegnati i compiti più rilevanti per una coerente governance ambientale della Regione Siciliana, potendosi ascrivere alle sue competenze gran parte delle questioni ambientali "aperte" soprarichiamate, soffre di una cronica carenza di risorse e di competenze. Supportare il Dipartimento Ambiente con un intervento di assistenza tecnica e specialistica significa dunque intervenire direttamente per un effettivo allineamento delle politiche e delle azioni promosse dalla Regione Siciliana alle politiche internazionali, europee e nazionali sul tema (Agenda 2030, Europa 2020 e Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile) e valorizzare la "centralità" delle tematiche ambientali e la loro integrazione in tutti i processi programmatori e pianificatori regionali, innanzitutto quelli presupposti e consequenziali alle politiche finanziate con i fondi SIE.</p>

Gli obiettivi specifici del progetto Sicilia Ambiente 2030 sono riconducibili agli obiettivi del PO FESR 2014/2020 Asse 11.1 “Garantire livelli adeguati di efficienza, efficacia, qualità, tempestività per l’implementazione del Programma”.

Di seguito la tabella riassuntiva degli obiettivi specifici del progetto individuati:

Obiettivi specifici	Attività	Risultati attesi	Indicatori di risultato	Indicatori di output
1. Contribuire alla realizzazione delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio di pareri ed autorizzazioni ambientali	Assistenza tecnico-specialistica per la redazione di istruttorie, atti, pareri, valutazioni ed autorizzazioni in ambito ambientale	Migliore e più efficiente realizzazione di tutte le attività affidate al Dipartimento con immediato effetto sull’accelerazione della spesa dei fondi SIE	Incremento % della spesa dei fondi SIE; Riduzione dei tempi di rilascio di pareri ed autorizzazioni.	n. istruttorie concluse nel rispetto dei tempi procedurali previsti
2. Contribuire a predisporre i documenti di programmazione ambientale ed i reporting ambientali di competenza del Dipartimento previsti dal decreto legislativo 152/2006 e comunicazione al personale interno in maniera efficace ed efficiente l’iniziativa e i risultati da essa via via ottenuti	Redazione di documenti tecnici, modelli/strumenti giuridici di supporto alla programmazione e realizzazione delle attività, linee guida e indirizzi attraverso il supporto degli esperti senior tematici di riferimento, al fine di garantire un’attuazione coordinata e omogenea e di prevenire le situazioni di inadempimento e le relative conseguenze. Realizzazione di incontri periodici, focus group, seminari interni.	Produzione dei documenti di programmazione e reporting ambientale ai fini dell’accelerazione della spesa. Comunicare in maniera efficace ed efficiente l’iniziativa ed i risultati da essa via via ottenuti attraverso la divulgazione di report e linee guida	Riduzione % dei tempi della programmazione e del reporting. n. 10 incontri (interni al Dipartimento); n. 7 focus group per la fertilizzazione dei risultati; n. 1 seminario interno	n. 1 rapporto ambientale; n. 1 Linee guida per la predisposizione e l’attuazione dei piani ambientali di competenza del Dipartimento; n. 1 report per la gestione di database; n. 1 Linee guida sui temi importanti del Priority Action Framework (PAF - Piano delle Azioni Prioritarie per la Rete Natura 2000); n. 1 programma di attività di briefing; n. 1 documento di report sugli esiti del progetto funzionale alle attività di

				comunicazione interna e per il radicamento di competenze e conoscenze
--	--	--	--	---

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Analisi di contesto, strategia e obiettivi

Uno dei nodi fondamentali relativo ai problemi della passata programmazione, ed in parte anche di quella in corso, è riconducibile alla bassa capacità di spesa dei Fondi Strutturali della Regione Siciliana.

La programmazione dei Fondi strutturali - come indicato nel Piano di rafforzamento amministrativo – dei precedenti cicli ha sostanzialmente fatto emergere “la diffusa difficoltà attuativa dalla Regione nella gestione dei Programmi, come conseguenza sia di rilevanti criticità trasversali, comuni a linee di intervento ed obiettivi afferenti a Programmi diversi e ad Assi diversi nell’ambito dello stesso Programma, sia di criticità specifiche, maggiormente legate alla natura degli interventi attivati”. L’analisi delle performance del POR 2007-2013 ha, infatti, evidenziato livelli di efficienza dei processi pianificazione, gestione ed attuazione poco elevati con ambiti funzionali di taluni processi suscettibili di necessari miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia dell’azione regionale. A tale quadro si aggiungono poi le ulteriori sfide che scaturiscono dalle innovazioni del contesto regolamentare 2014-2020 da affrontare con gli interventi dell’Asse Assistenza Tecnica per garantire una migliore gestione, sorveglianza, controllo e valutazione del POR, non soltanto a livello di strutture regionali impegnate, bensì anche dei livelli di altri organismi o beneficiari interessati.

Il progetto intende fornire una risposta alla necessità di accelerazione efficace ed efficiente della spesa attraverso la realizzazione di azioni che siano in linea con quanto previsto dal **punto 5) dell’Azione 11.1.1 - Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma** ovvero il **“supporto alla definizione del Piano di monitoraggio ambientale e alle modalità di integrazione e raccordo con il più ampio sistema di monitoraggio e con le attività di pianificazione settoriale, di valutazione previste nell’ambito del PO”**.

L’intervento progettuale Sicilia Ambiente 2030 si muove dunque in coerenza con le azioni previste dal PO FESR 2014-2020 ed in particolare tende a fornire un contributo all’accelerazione, efficace ed efficiente, della spesa in relazione agli interventi in ambito ambientale.

Il progetto Sicilia Ambiente 2030 intende inoltre favorire l’applicazione di quanto richiamato dal PO FESR 2014/2020 in relazione al principio di cui alla **Sezione 11. Principi orizzontali 11.1 Sviluppo Sostenibile**.

Il Programma Operativo ha infatti integrato *gli obiettivi di sostenibilità e di protezione ambientale sviluppando le fasi consolidate della Valutazione ambientale strategica (VAS), svolta nel rispetto del disposto del D.lgs. 152/06 e della direttiva VAS 2001/42/CE, integrata con i contenuti della Valutazione d’Incidenza Ambientale (VINCA). Lo scopo della VAS è anche quello di garantire il principio di sostenibilità ambientale descritto dall’art. 8 del REG 1303/2013, ponendosi come strumento di orientamento delle politiche utile a valorizzare le potenzialità del territorio.*

La strategia di sviluppo prevista dal Programma Operativo è articolata sugli obiettivi tematici previsti dai regolamenti che concorrono agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

In particolare gli Assi prioritari assunti come riferimento dell’azione progettuale sono:

2.A.1 ASSE PRIORITARIO: 5. Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi;

2.A.1 ASSE PRIORITARIO: 6. Tutelare l’Ambiente e Promuovere l’uso Efficiente delle Risorse.

In sostanza il progetto intende rispondere agli obiettivi richiamati dagli Assi OT5 ed OT6.

In relazione all’OT5 le azioni contribuiscono direttamente agli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico mentre per l’OT6 le azioni sono volte a rendere più efficiente l’uso delle risorse, all tutela delle risorse naturali, promuovendo la riduzione della perdita di biodiversità terrestre e marina ed il mantenimento e ripristino dei servizi ecosistemici, contribuendo al miglioramento dello stato di qualità degli *habitat*.

La Regione Siciliana ha dunque orientato congiuntamente il POR FESR Sicilia 2014-2020, gli altri programmi operativi finanziati dai fondi SIE, le risorse nazionali per lo sviluppo regionale e gli altri fondi rilevanti ad

affrontare in modo integrato alcune sfide fondamentali per la Sicilia: rilanciare l'occupazione, la crescita e la coesione sociale; accrescere la competitività; **valorizzare le risorse territoriali, dell'ambiente e della cultura come driver dello sviluppo atteso; migliorare la qualità della vita dei cittadini, anche attraverso la ricerca di una maggiore coesione territoriale; migliorare l'ecosistema e rendere più efficienti ed accessibili i servizi.**

Ai fini della crescita sostenibile, la Sicilia, rispetto al 2000, registra alcuni miglioramenti in quasi tutti i settori a valenza ambientale (energia, rifiuti e risorse idriche), anche se si resta generalmente distanti da livelli soddisfacenti, soprattutto in confronto ad altre realtà nazionali o rispetto al soddisfacimento di livelli fissati dalla norma¹.

Le azioni per la sostenibilità ambientale e la qualità dei servizi per l'ambiente vengono intercettate attraverso l'individuazione della prima componente strategica nell'ambito di questa sfida che è diretta a migliorare la qualità dei servizi ambientali per i cittadini.

La sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo e dell'azione amministrativa sembra essere diventata dunque la premessa ineludibile ed il vincolo di ogni documento, azione programmatoria, progetto che la Pubblica Amministrazione intraprende nelle sue diverse articolazioni, ai suoi diversi livelli (da quello comunitario a quello locale).

Anche i più recenti indirizzi dell'Unione Europea confermano l'obiettivo di considerare la tutela delle risorse ambientali sempre più centrale nell'ambito delle politiche europee dei prossimi anni.

In particolare il Green Deal europeo, il cui obiettivo principale è quello di rendere l'Europa il primo continente a "impatto climatico zero" entro il 2050, promuove al contempo la competitività dell'industria europea garantendo una transizione equa per le regioni e i lavoratori interessati.

Purtroppo negli ultimi anni i cambiamenti climatici ed il *global warming* non si sono fermati e sempre più studi e ricerche scientifiche collegano gli effetti della qualità dell'aria alla salute umana.

Occorre dunque un reale cambio di passo rispetto ai vecchi modelli economici di sviluppo superati dalle nuove sfide e dalle nuove crisi.

Occorre affermare un principio di resilienza e rafforzare meccanismi di economia circolare. Si pensi che gli edifici consumano il 40% delle risorse energetiche (questo implicherà eseguire ristrutturazioni degli edifici in maniera eco-compatibile); i trasporti responsabili del 25% del consumo energetico totale (occorre dunque ripensare la mobilità in modalità sostenibile), solo per citare alcuni esempi.

Il Green Deal europeo è una chiave della ripresa economica ed è la risposta europea alla crisi ambientale il cui obiettivo principale si basa su di una strategia di crescita per un'economia moderna sostenibile con attenzione allo sfruttamento delle risorse e riduzione gas effetto serra fino alla **neutralità climatica entro il 2050**.

Tuttavia ancora oggi l'azione degli Stati, in generale, sembra essere sostenuta più dal potere coercitivo delle sanzioni che da una diffusa consapevolezza sulla reale portata e importanza della sfida ambientale. Seppur con ragguardevoli differenze tra stati, regioni e territori, la sostenibilità ambientale stenta quindi a diventare "patrimonio comune condiviso", continuando ad evidenziare un ritardo culturale nella comprensione di ciò che essa rappresenta e delle conseguenze assai negative della sua mancata internalizzazione nell'azione di governance.

Resta dunque prioritaria l'esigenza di un progetto che lavori sul rafforzamento di una consapevolezza della questione ambientale diffusa e condivisa a tutti i livelli, ma appare altrettanto urgente e importante concentrare l'azione pubblica sulla mitigazione e rimozione delle conseguenze dovute al parziale rispetto

¹ PO FESR 2014-2020 modificato con Deliberazione n. 369 del 12 ottobre 2018

delle norme vigenti in tema di tutela, salvaguardia e sostenibilità ambientale, fino alla loro completa attuazione.

L'incompleto rispetto della normativa ambientale, la sua ritardata applicazione, il mancato o inefficiente adeguamento dell'organizzazione pubblica alle norme possono produrre conseguenze rilevanti, con costi economici e sociali crescenti:

- a) sulla salute dei cittadini per situazioni di inquinamento ambientale, con ragguardevoli costi aggiuntivi sul bilancio pubblico sanitario;
- b) sulla vita dei cittadini, sul loro patrimonio materiale e sulle infrastrutture private e pubbliche per i danni conseguenti alle situazioni di dissesto idrogeologico;
- c) sul valore complessivo del territorio nei casi di degrado del paesaggio dovuti all'abusivismo o ai processi di inquinamento diffuso;
- d) sul bilancio pubblico, con aggravio diretto dei costi nel caso di procedure di infrazione comunitarie, o indiretto come nel caso di congelamento nell'utilizzo di fondi assegnati in conseguenza di mancate pianificazioni o mancato rispetto delle precondizioni fissate dall'UE;
- e) sugli investimenti pubblici e privati nel caso di tempi troppo lunghi nel rilascio delle prescritte autorizzazioni.

La Sicilia, al pari di altre Regioni e di altri territori nazionali, è anch'essa interessata e toccata dalle conseguenze del *gap* tra previsioni normative e reale stato dell'ambiente, necessitando quindi di uno specifico intervento di rafforzamento sulla gestione della questione ambientale e di capacità di spesa efficiente ed efficace in relazione all'ambito ambientale.

Pur nella consapevolezza che alcuni passi in avanti sono stati compiuti, nel caso specifico della Regione Siciliana il *gap* tra indicazioni normative e reale stato dell'ambiente evidenzia le seguenti aree problema:

- il ritardo nella predisposizione o nel completamento di documenti programmatici propedeutici alle operazioni di spesa dei fondi SIE e di alcune linee guida attuative dei piani già predisposti;
- la tempistica degli iter delle autorizzazioni ambientali non sempre coerente con i livelli di spesa richiesti dai budget di utilizzo dei fondi SIE;
- lo stallo degli interventi per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale e per quelle interessate dal dissesto idrogeologico;
- il sottodimensionamento degli organici e delle competenze complessivamente disponibili per la governance ambientale della Regione Siciliana.

Al Dipartimento l'attuale assetto organizzativo assegna le seguenti competenze: Tutela e vigilanza ambientale; Valutazione ambientale strategica e valutazione impatto ambientale; Demanio marittimo, Demanio idrico fluviale; Difesa del suolo; Protezione del patrimonio naturale; Tutela dall'inquinamento (Aria, acustico ed elettromagnetico); Parchi e riserve naturali regionali; Aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

Il Dipartimento è in sostanza individuato come l'articolazione amministrativa cui sono assegnati i compiti più rilevanti per una coerente governance ambientale della Regione Siciliana potendosi ascrivere alle sue competenze gran parte delle questioni ambientali "aperte" soprarichiamate. Di conseguenza il Dipartimento regionale per l'Ambiente è chiamato ad uno sforzo organizzativo e operativo mirato a conseguire un effettivo allineamento delle politiche e delle azioni promosse dalla Regione Siciliana alle politiche internazionali, europee e nazionali sul tema (Agenda 2030, Europa 2020 e Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile) e valorizzare la "centralità" delle tematiche ambientali e la loro integrazione in tutti i processi programmatori e pianificatori regionali, in primis quelli presupposti e consequenziali alle politiche finanziate con i fondi SIE.

Per fare tutto questo il Dipartimento necessita di un **intervento strutturato di assistenza tecnica e specialistica** da operarsi unitamente ad un'integrazione delle competenze oggi disponibili, sia in termini di quantità sia soprattutto in termini di presidio dei contenuti tecnici necessari.

3.2 Risultati attesi e output

Il progetto attraverso i due Ambiti di intervento A e B in precedenza richiamati persegue i risultati di seguito elencati:

- avanzamento nei programmi e nell'attuazione degli interventi volti a ridurre gli effetti negativi della crisi climatica e a conseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- contributo alla corretta applicazione e attuazione della normativa ambientale, anche da parte di soggetti beneficiari dei fondi SIE 2014-2020;
- completamento, in raccordo con tutti i livelli di governo regionale e le Autorità di Gestione, dei Fondi SIE;
- strutturazione e rafforzamento delle attività di valutazione e monitoraggio ambientale assegnate al Dipartimento, con l'accelerazione della spesa dei fondi SIE il cui utilizzo è spesso ritardato proprio dalla mancata conclusione degli iter autorizzativi ambientali (VIA, VAS, VINCA);
- miglioramento del monitoraggio ambientale anche in relazione agli effetti generati dall'attuazione degli interventi finanziati dai fondi SIE 2014-2020;
- miglioramento della qualità della programmazione, progettazione e attuazione delle operazioni cofinanziate dai fondi SIE 2014-2020 attraverso la corretta considerazione e internalizzazione degli obiettivi ambientali cui gli interventi devono sottostare.

I principali output originati dal progetto Sicilia Ambiente 2030:

- rapporto ambientale;
- redazione di linee guida, documenti di indirizzo;
- report ambientali di settore;
- report di monitoraggio;
- dossier di approfondimento per la programmazione 21/27 e post Covid19 (Next Generation EU).

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 REALIZZAZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI	<p>1. Contribuire alla realizzazione delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio di pareri ed autorizzazioni ambientali.</p> <p>2. Contribuire a predisporre i documenti di programmazione ambientale ed i reporting ambientali di competenza del Dipartimento previsti dal decreto legislativo 152/2006 e comunicare al personale interno in modo efficiente ed efficace l'iniziativa e i risultati da essa via via ottenuti.</p>
DESCRIZIONE	<p>La fase di Realizzazione sarà finalizzata, nella sua parte iniziale, a dettagliare operativamente le attività, così come delineate dal presente progetto, individuando le priorità di intervento. L'Amministrazione committente sarà coinvolta in una preliminare azione di <i>audit</i> al fine di rendere maggiormente coerente il progetto ai reali bisogni, identificare i ruoli e le funzioni da coinvolgere nelle diverse linee di attività e le modalità più efficaci per attuarle. Le azioni di condivisione e promozione, che saranno avviate fin dalle primissime fasi progettuali, saranno accompagnate da attività di "ascolto attivo", perché il progetto venga vissuto da tutti i destinatari come una opportunità effettiva di sviluppo e miglioramento delle attività del Dipartimento.</p> <p>La pianificazione operativa degli interventi verrà effettuata con l'attiva partecipazione dei destinatari, attraverso la razionalizzazione delle modalità operative in atto, al fine di sviluppare le competenze individuali e migliorare i processi affrontando congiuntamente i punti critici per l'attuazione.</p> <p>Il progetto, nella sua articolazione operativa, dovrà dunque tenere conto delle specifiche esigenze di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare un elenco di priorità relative alle pratiche lavorate dal Dipartimento, che tenga conto delle scadenze e perenzioni in particolar modo previste dai fondi SIE; • individuare profili professionali specifici ritenuti necessari sulla base delle competenze richieste (quali ad esempio: chimici, ingegneri chimici, ingegneri ambientali, ingegneri gestionali, biologi, biologi marini, botanici, informatici, esperti di diritto ambientale, geologi, idrogeologi, esperti di procedure di gara ed appalti, profili legali esperti di diritto amministrativo, architetti esperti in pianificazione ed architettura del paesaggio, sociologi, revisori dei conti, esperti in bilancio e contabilità pubblica) in un'ottica di contestuale crescita delle figure professionali interne all'Amministrazione; • focalizzare l'attenzione sui temi critici del dissesto idrogeologico, del genio civile e della relativa Commissione regionale per l'emergenza idrogeologica; • identificare e supportare tutti gli Uffici regionali proponenti con capacità tecnica in materia al fine di affiancarli a monte nella corretta

	<p>redazione delle relazioni di accompagnamento in tema di VIA, VAS e VINCA;</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire la corretta ed efficiente gestione del Procedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) in connessione con le attività di tutte le strutture regionali e dei relativi titoli abilitativi necessari per istruire i processi autorizzativi; • assicurare al Dipartimento in necessario supporto tecnico nella progettazione, realizzazione e monitoraggio di check list per consentire la regia delle verifiche di completezza e congruità dei processi documentali in entrata e in uscita dal Dipartimento, soprattutto al fine di minimizzare il rischio di avvio di procedure di infrazione dell'Unione Europea; • garantire uno specifico supporto alle strutture responsabili dei temi delle bonifiche, delle discariche abusive, del danno ambientale e alle strutture responsabili della vigilanza sugli Enti Parco regionali, sulle Aree naturali protette e sulle attività di ARPA; • individuare e mettere a disposizione del Dipartimento le necessarie <i>expertise</i> per contribuire alla stesura dei documenti strategici per la programmazione 2021-2027. <p>A regime la task force individuata garantirà l'affiancamento presso il Dipartimento per la realizzazione delle attività dei due Ambiti del progetto. Trasversalmente ai due Ambiti, e con un'azione rivolta all'intero Dipartimento, sarà assicurato l'impegno di un esperto senior che contribuirà ad innescare processi virtuosi di analisi e misurazione degli esiti del progetto (attraverso l'individuazione di obiettivi misurabili e raggiungibili).</p> <p>L'obiettivo è quello di contribuire ad innalzare il livello della qualità della performance del Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana e di dare un contributo all'azione di rivisitazione dei processi in accordo con le contestuali attività previste dal PRA regionale.</p> <p>L'affiancamento sarà integrato con momenti di confronto di approfondimento tecnico (anche attraverso la realizzazione di laboratori e/o focus group dedicati).</p> <p>Le azioni di assistenza tecnica e specialistica sono organizzate per i due Ambiti di intervento e per le relative Linee di sviluppo con un'attenta integrazione tra attività/azioni/obiettivi relativi all'intero intervento.</p> <p>In particolare:</p> <p>Ambito A - Attività di supporto specialistico al Dipartimento Ambiente per la definizione delle attività di cui al punto 5, Asse Prioritario 11 Azione 11.1.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea A1. Supporto alle procedure relative alle valutazioni e autorizzazioni ambientali alla luce delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 104/2017, in particolare con l'art. 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e dalla legge Madia in materia di Conferenza dei Servizi;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Linea A2. Attuazione e monitoraggio delle Misure ambientali finanziate dal POR FESR Sicilia 2014-2020; • Linea A3. Monitoraggio delle valutazioni ambientali strategiche nell'ambito dei piani regionali; <p>Ambito B - Attività di supporto specialistico per il raggiungimento degli obiettivi OT5 ed OT6 e per la necessaria presa in carico del principio di Sviluppo Sostenibile (Sezione 11. Principi orizzontali, Sezione 11.1 Sviluppo Sostenibile) del Programma Operativo FESR 2014-2020)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea B1. Gestione delle attività di prevenzione del dissesto idrogeologico e di supporto alla pianificazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici; • Linea B2. Gestione della rete ecologica regionale e attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli; • Linea B3. Approfondimento, analisi e valutazione delle azioni realizzate per il miglioramento degli interventi per la tutela della qualità dell'aria in ottica di programmazione 21/27. <p>Azioni trasversali</p> <p>Sono poi previste delle azioni trasversali che supportano ed integrano la realizzazione dell'intero intervento progettuale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla risoluzione di problematiche connesse alla realizzazione delle attività con ricadute sulla contabilità pubblica e gestione contenzioso; • Analisi e misurazione delle azioni ed esiti in termini di performance ambientali dei Servizi del Dipartimento Ambiente interessati.
DESTINATARI	Dirigenti e dipendenti del Dipartimento Ambiente, di altri Dipartimenti regionali e dell'Autorità di Bacino, Funzionari e tecnici comunali, professionisti del settore che supportano i Comuni nello svolgimento dell'attività tecnica.
RISULTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione del progetto operativo e sensibilizzazione dei soggetti coinvolti nelle attività (dirigenti e dipendenti del Dipartimento); • Costituzione del gruppo di lavoro; • Potenziamento delle competenze e dell'operatività dei funzionari comunali coinvolti a seguito delle attività di affiancamento; • Miglioramento dei servizi digitali erogati dai settori tecnici dei comuni coinvolti, in linea con gli standard richiesti; • Supporto ai Comuni nella gestione dei dati geografici e della redazione del PGT in forma digitale, attraverso l'utilizzo del Database Topografico anche attraverso le applicazioni messe a disposizione da RL; • Semplificazione delle attività di costruzione delle banche dati urbanistiche a garanzia del loro aggiornamento, qualità ed utilizzo condiviso.

PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di pianificazione operativa, messa a punto di format, reperimento di documenti utili per l'avvio e la realizzazione delle attività; • Esiti delle analisi dei fabbisogni operativi; • Programmi di affiancamento; • Report, linee guida, documenti tecnici e vademecum; • Report di valutazione e monitoraggio dell'attività erogata. 					
TEMPI	Dal		dalla data di efficacia della Convenzione	al		30 mesi dalla stipula
RISORSE UOMO	Giornate senior	5.426,50	Giornate junior	11.067	Totale giornate	16.493,50

COSTO DELL'ATTIVITA'	€ 4.210.434,64*
-----------------------------	-----------------

*Voce comprensiva dei costi della mobilità

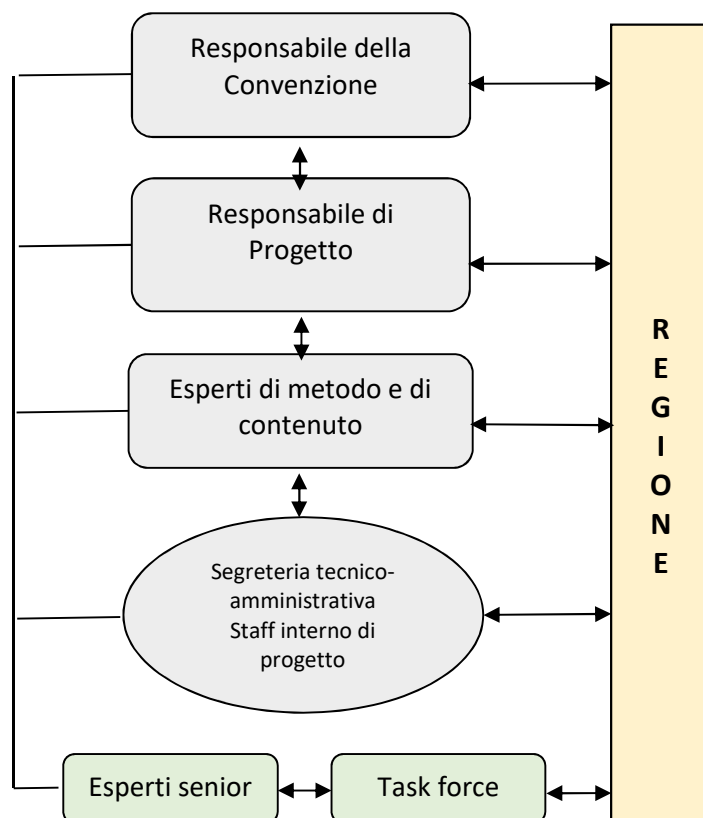
4.2 DIREZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO	Raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, attraverso la guida del team di progetto e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica ed attraverso l'interlocuzione con la Committenza.
DESCRIZIONE	<p>Il Progetto sarà gestito attraverso un'attività di coordinamento caratterizzata da una forte azione di regia metodologica ed attuativa in considerazione delle strette interdipendenze fra i due Ambiti di intervento.</p> <p>Il coordinamento metodologico ed attuativo del Progetto sarà fondamentale e finalizzato a mantenere, fra la realizzazione delle attività dei due Ambiti, le opportune relazioni funzionali e di propedeuticità secondo criteri di efficiente uso delle risorse ed efficace raggiungimento dei risultati istituzionali ed amministrativi ed a supportare l'effettivo trasferimento di metodi e strumenti all'Amministrazione committente.</p> <p>L'attività di coordinamento metodologico ed attuativo sarà garantita da un gruppo ristretto Regione Sicilia Dipartimento Ambiente – Formez PA, che si riunirà a cadenza almeno bimestrale sulla base di un piano operativo di dettaglio delle attività secondo logiche di <i>Project Management</i>.</p> <p>L'attività di direzione e coordinamento è volta ad assicurare che gli obiettivi generali dell'intervento siano conseguiti, che le attività siano realizzate in coerenza con quanto programmato e con i fabbisogni espressi dal Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana. L'intervento sarà realizzato da Formez PA in costante sinergia e sintonia con la Direzione Generale del Dipartimento (e con i suoi referenti operativi) con cui verranno condivise tutte le scelte strategiche ed attuative del progetto.</p> <p>Il coordinamento delle attività degli esperti tematici con elevata seniority e delle diverse task force destinate alle singole tematiche specifiche sarà assicurato dal personale di Formez PA, in particolare dal Responsabile del Progetto, attraverso un costante ed adeguato impegno, anche in presenza, presso la Regione per attività di supporto e gestione, e con la supervisione dei referenti regionali del Progetto.</p>

	<p>D'intesa con i referenti regionali saranno, in particolare, programmate ed organizzate nel dettaglio le attività del progetto - che gli esperti tematici e task force saranno chiamati a realizzare in ordine agli obiettivi prefissati – strutturando, ove necessario, gruppi di lavoro <i>ad hoc</i> che lavoreranno prevalentemente in presenza presso gli uffici regionali del Dipartimento in funzione delle esigenze dell'Amministrazione.</p> <p>Il Gruppo di lavoro</p> <p>Il Gruppo di Lavoro impegnato nella realizzazione del Progetto Sicilia Ambiente 2030 sarà costituito da professionalità con competenze specialistiche relative ai due Ambiti.</p> <p>La struttura organizzativa sarà costituita da un:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile della Convenzione con funzioni di: <ul style="list-style-type: none"> ○ raccordo con la Dirigenza regionale responsabile della Convenzione; ○ garante del corretto svolgimento delle azioni, in coerenza con quanto concordato con i responsabili regionali, e del raggiungimento degli obiettivi progettuali. • Responsabile di Progetto a cui fanno capo le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ raccordo con i referenti regionali per la pianificazione e realizzazione degli interventi ed il successivo monitoraggio strategico ed operativo; ○ individuazione, d'intesa con il responsabile della Convenzione, delle risorse da impegnare; ○ coordinamento delle risorse delle task force regionali e degli esperti tematici nella realizzazione delle attività. ○ Esperti metodologici di contenuto cui fanno capo funzioni tecniche di supporto alle task force regionali. • Segreteria tecnico-amministrativa, nelle sedi di Formez PA (Napoli e Roma) per il supporto alla realizzazione delle attività. • Staff interno di progetto che garantisce il funzionamento, il monitoraggio costante delle attività, l'attività amministrativa e la rendicontazione tecnico-amministrativa del progetto. <p>Il gruppo di lavoro del Formez è composto inoltre da risorse che, oltre ad avere competenze specifiche, hanno conoscenza delle politiche settoriali di riferimento e consolidata seniority.</p> <p>Formez PA, per la realizzazione del Progetto, utilizzerà il proprio personale. Tuttavia l'articolazione degli interventi, la peculiarità di alcune azioni e la flessibilità delle attività previste impone la necessità di ricorrere ad esperti esterni al Formez PA.</p> <p>In avvio di progetto sarà realizzata un'attività di selezione delle risorse specialistiche (senior e junior) e di costituzione del gruppo di lavoro operativo da impegnare presso il Dipartimento, soprattutto per quanto riguarda le risorse junior.</p> <p>La selezione avverrà attraverso Avvisi pubblici secondo i regolamenti in uso presso Formez PA nel rispetto della più ampia partecipazione e della trasparenza delle procedure.</p>
--	---

	<p>In particolare, il gruppo di esperti esterni, senior e junior, avrà tra i propri compiti quelli relativi a:</p> <p><i>Per gli esperti senior</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostazione delle scelte metodologiche e di contenuto che saranno necessarie nel corso del progetto. • Supporto alla realizzazione dei prodotti (linee guida, report, vademecum, kit formativi) previsti nell'ambito dei due Ambiti progettuali. • Supporto alla realizzazione delle attività del progetto. • Conduzione dei laboratori di approfondimento tecnico e/o focus group in ambito tecnico specialistico. <p><i>Per gli esperti junior</i></p> <p>Per l'attività di implementazione operativa e supporto agli Uffici del Dipartimento degli interventi dei due Ambiti progettuali si prevede la costituzione di 1 task force regionale (le cui risorse saranno distribuite alle diverse Linee di attività individuate) composta complessivamente da 36 risorse da selezionare tramite procedure pubbliche di selezione ed da il cui dettaglio sarà successivamente concordato con l'Amministrazione regionale. Inoltre si prevede l'impegno di ulteriori 2 risorse nell'attività di supporto al coordinamento del progetto in termini di gestione, valutazione, monitoraggio tecnico e fisico del progetto.</p> <p>Le risorse saranno prevalentemente impegnate presso la sede del Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana e garantiranno un supporto costante in termini operativi agli Uffici regionali sulla base delle indicazioni dei referenti regionali stabilite di concerto con il coordinamento di Formez PA.</p> <p>Le risorse junior dovranno, preferibilmente, essere laureati, con una esperienza tra 1 e 3 anni, in discipline coerenti con l'oggetto e le attività del Progetto ed in grado di assicurare l'affiancamento operativo alle strutture interessate dalle diverse Linee di intervento.</p> <p>L'obiettivo, infatti, è quello di garantire un'esperienza di lavoro qualificante ai giovani neolaureati che hanno maturato una minima esperienza nel settore con la convinzione che occorre sviluppare nella Regione una rete di competenze specialistiche che possa operare anche oltre la durata del progetto.</p> <p>Il loro apporto dovrà essere realizzato in coerenza con l'approccio metodologico definito ed il gruppo opererà in stretto affiancamento ai referenti regionali e sarà prioritariamente coinvolto nella realizzazione operativa delle attività.</p> <p>Formez PA per la selezione di tutti gli esperti tematici e trasversali si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla base delle procedure vigenti presso il Centro.</p>
--	--

Il Gruppo di Lavoro è descritto nel seguente organigramma:



Il Gruppo di Lavoro di Formez PA impegnato nella realizzazione del Progetto è composto da risorse di elevata seniority in possesso di specifiche competenze manageriali, tecniche e gestionali.

In particolare le risorse interne, ivi comprese quelle di segreteria tecnico-amministrativa e di staff, sono distribuite su tutte le Fasi del Progetto (con una prevalenza nella Fase di Realizzazione) per garantirne il presidio e l'efficacia delle attività programmate.

Il sistema di **monitoraggio e valutazione** previsto percorre l'intero iter procedurale, in un'ottica unitaria, in un contesto articolato e per un periodo di lunga durata. La fase di pianificazione operativa con le relative ulteriori specifiche in corso di opera, continuerà per tutto il periodo del progetto. In tal modo, sarà possibile concordare con il Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana tutti i successivi step d'implementazione.

DESTINATARI	Le attività si svolgono in interazione con i referenti del Committente e sono rivolte al team di progetto e coinvolgono i diversi Uffici amministrativi del Formez PA.					
PRODOTTI	Attuazione del progetto nei tempi e nel budget previsti. Piano di monitoraggio trimestrale.					
RISULTATI	Efficace ed efficiente gestione del progetto e delle sue attività. Aver conseguito gli obiettivi del progetto, misurabili attraverso gli indicatori di realizzazione e di risultato.					
TEMPI	Dal		dalla data di efficacia della Convenzione	al		30 mesi dalla stipula
RISORSE UOMO	Giornate senior	790	Giornate junior	486	Totale giornate	1.276

COSTO DELL'ATTIVITA'	€ 292.389,36*
-----------------------------	---------------

*Voce comprensiva dei costi della mobilità

5. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NEL PROGETTO

Di seguito l'elenco dei profili delle risorse interne impegnate nella realizzazione del progetto con l'indicazione delle Fasi di intervento ed il parametro medio di costo (oraio e giornaliero).

<i>Fasi</i>	<i>Area di competenza</i>	<i>Livello di esperienza</i>	<i>Numero ore di impegno</i>	<i>Parametro medio di costo orario (in €)</i>	<i>Parametro medio giornaliero (in €)</i>
Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa	Direzione e coordinamento	Senior	3.168	22,13	159,36
	Amministrazione, rendicontazione e contrattualistica	Senior	1.944	30,75	221,42
Monitoraggio e valutazione	Monitoraggio e valutazione	Senior	540	45,15	325,08
Realizzazione	Esperto tematico/metodologico (aspetti ambientali ed economici)	Senior	3.672	33,59	241,84
Realizzazione	Esperto tematico/metodologico (ambiente e territorio, esperto GIS)	Senior	3.744	32,19	231,79
Realizzazione (DISPONIBILITÀ DA PROGRAMMARE)	Profili da individuare in corso di realizzazione	Senior	4.440	38,00	273,60
			17.508		

Nella tabella seguente sono riepilogati i profili delle risorse esterne suddivise in senior e junior ed attribuiti alle 6 linee di attività.

Formez^{PA}

Le risorse saranno prevalentemente impegnate presso gli Uffici del Dipartimento (in particolare le risorse junior affiancheranno operativamente gli Uffici regionali).

Nel caso degli esperti junior (1-3 anni) è utile associare anche il titolo di studio poiché l'esperienza maturata in campo professionale non è significativa come quella maturata dai senior (oltre 10 anni) per i quali invece rileva maggiormente l'expertise maturata nell'attività professionale.

REALIZZAZIONE									
Ambito	Linea	N. risorse	Seniority	Esp. in anni	Profilo di competenza	Parametro di costo giornaliero (in €)*	N. giornate mensili	N. giornate totali	Costo totale**
Ambito A. Monitoraggio e assistenza tecnica	<i>Linea A1. Supporto alle procedure relative alle valutazioni e autorizzazioni ambientali</i>	1	Senior	>10	Esperto di valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA, AIA)	378	10	270	126.554,40
		6	Junior	1-3	Esperto di valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA, AIA) chimici, ingegneri chimici, ingegneri ambientali, ingegneri gestionali, biologi, biologi marini, botanici, informatici, esperti di diritto ambientale, architetti esperti in pianificazione ed architettura del paesaggio, sociologi	140	11	1782	309.355,20
	<i>Linea A2. Attuazione e monitoraggio delle Misure ambientali finanziate dal POR FESR Sicilia 2014-2020</i>	1	Senior	>10	Esperto di Fondi SIE (con particolare riferimento al FESR ed alle Misure ambientali)	378	10	270	126.554,40
		6	Junior	1-3	Esperto di Fondi SIE (con particolare riferimento al FESR ed alle Misure ambientali) esperti in bilancio e contabilità pubblica, esperti di diritto amministrativo, esperti di diritto ambientale,	140	11	1782	309.355,20

					esperti di procedure di gara ed appalti				
	<i>Linea A3. Monitoraggio delle valutazioni ambientali strategiche nell'ambito dei piani regionali</i>	1	Senior	>10	Esperto di valutazioni ambientali strategiche e pianificazione ambientale	378	10	270	126.554,40
		6	Junior	1-3	Esperto di valutazioni ambientali strategiche e pianificazione ambientale architetti esperti in pianificazione ed architettura del paesaggio, sociologi, ingegneri ambientali, ingegneri gestionali	140	11	1782	309.355,20
Ambito B - Supporto alla valutazione di progetti e allo sviluppo delle policy del Dipartimento	<i>Linea B1. Azioni finalizzate al finanziamento delle attività di prevenzione del dissesto idrogeologico e per il supporto alla pianificazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici;</i>	1	Senior	>10	Esperto di dissesto idrogeologico (Autorità di Bacino) e pianificazione ambientale	378	10	270	126.554,40
		6	Junior	1-3	Esperti in pianificazione ambientale - geologi, idrogeologi, architetti esperti in pianificazione ed architettura del paesaggio, ingegneri ambientali, ingegneri idraulici, ingegneri informatici e Informatici	140	11	1782	309.355,20

	<i>Linea B2. Gestione della rete ecologica regionale e attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli</i>	1	Senior	>10	Esperto di Aree Protette, Direttive Habitat e Uccelli	378	10	270	126.554,40
		6	Junior	1-3	Esperto di Aree Protette, Direttive Habitat e Uccelli- ingegneri ambientali, ingegneri gestionali, architetti esperti in pianificazione ed architettura del paesaggio, sociologi, agronomi e forestali, dottori in scienze naturali, ambientali, forestali	140	11	1782	309.355,20
	<i>Linea B3. Attività di approfondimento ed analisi per il miglioramento degli interventi per la tutela della qualità dell'aria in ottica di programmazione 21/27</i>	1	Senior	>10	Esperto di problematiche connesse all'inquinamento atmosferico	378	10	270	126.554,40
		6	Junior	1-3	Esperto di problematiche connesse all'inquinamento atmosferico - chimici, ingegneri chimici, ingegneri ambientali, ingegneri gestionali, biologi	140	11	1782	309.355,20
Attività trasversale agli Ambiti	<i>Tutte le Linee</i>	6	Senior	>10	Esperto di Diritto amministrativo e/o ambientale	378	10	1620	759.326,40
		1	Da individuare		Profilo da individuare in relazione all'attività di analisi	163,30		375	75.932,64

					e misurazione degli esiti del progetto				
		2	Senior	>10	Esperto di contabilità pubblica	378	10	540	253.108,80
DIREZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		2	Junior	1-3	Esperti di gestione di progetti complessi, monitoraggio, rendicontazione e valutazione	140	9	486	84.369,60
TOTALE RISORSE ESTERNE		53						15.333	3.788.195,04
Mobilità									35.000,00
TOTALE									3.823.195,04
*Costo giornaliero al netto degli oneri e/o eventuale IVA pari a circa il 24%									
**Il costo totale delle risorse esterne è al lordo degli oneri a carico dell'Ente e IVA se dovuta (oneri stimati al 24%).									

Totale giornate risorse esterne: 15.333

Totale giornate senior: 3.780

Totale giornate junior (1-3 anni): 11.178

Totale giornate junior (profili da individuare tra 1-3 anni e 3-5 anni): 375

(Tutti gli esperti saranno saranno selezionati secondo le procedure vigenti di Formez PA in ottica di trasparenza ed ampia partecipazione).

Totale giornate risorse interne: 2.436,50

TOTALE GIORNATE RISORSE (interne + esterne): 17.769,50

6. INDICATORI

INDICATORI DI RISULTATO			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
1. Contribuire alla realizzazione delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio di pareri ed autorizzazioni ambientali	Assistenza tecnico-specialistica per la redazione di istruttorie, atti, pareri, valutazioni ed autorizzazioni in ambito ambientale	L'indicatore dovrà fornire informazioni sul grado di più efficiente realizzazione di tutte le attività affidate al Dipartimento con effetto sull'accelerazione della spesa dei fondi SIE	Incremento % della spesa dei fondi SIE; Riduzione dei tempi di rilascio di pareri ed autorizzazioni. Fonte di verifica: progetto e documenti ufficiali della Regione
2. Contribuire a predisporre i documenti di programmazione ambientale ed i reporting ambientali di competenza del Dipartimento previsti dal decreto legislativo 152/2006 e comunicazione al personale interno in maniera efficace ed efficiente l'iniziativa e i risultati da essa via via ottenuti	<p>Redazione di documenti tecnici, modelli/strumenti giuridici di supporto alla programmazione e realizzazione delle attività, linee guida e indirizzi attraverso il supporto degli esperti senior tematici di riferimento, al fine di garantire un'attuazione coordinata e omogenea e di prevenire le situazioni di inadempimento e le relative conseguenze.</p> <p>Realizzazione di incontri periodici, focus group, seminari interni.</p>	<p>L'indicatore dovrà fornire informazioni circa la produzione dei documenti di programmazione e reporting ambientale (Linee guida, modelli e sistemi informativi territoriali per la predisposizione e l'attuazione dei piani ambientali di competenza del Dipartimento, Linee guida e temi portanti del Priority Action Framework, PAF - Piano delle Azioni Prioritarie per la Rete Natura 2000)</p> <p>L'indicatore dovrà fornire informazioni circa la realizzazione di comunicazione efficace ed efficiente dell'iniziativa e dei i risultati da essa via via ottenuti attraverso la divulgazione di report e linee guida.</p>	<p>Riduzione % dei tempi della programmazione e del reporting.</p> <p>n. 10 incontri (interni al Dipartimento); n. 7 focus group per la fertilizzazione dei risultati n. 1 seminario interno Fonte di verifica: progetto e documenti ufficiali della Regione</p>

INDICATORI DI OUTPUT			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
1. Contribuire alla realizzazione delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio di pareri ed autorizzazioni ambientali	Assistenza tecnico-specialistica per la redazione di istruttorie, atti, pareri, valutazioni ed autorizzazioni in ambito ambientale	L'indicatore dovrà fornire informazioni sul grado di più efficiente realizzazione di tutte le attività affidate al Dipartimento con effetto sull'accelerazione della spesa dei fondi SIE	n. istruttorie concluse nel rispetto dei tempi procedurali previsti Fonte di verifica: progetto e documenti ufficiali della Regione
2. Contribuire a predisporre i documenti di programmazione ambientale ed i reporting ambientali di competenza del Dipartimento previsti dal decreto legislativo 152/2006 e comunicazione al personale interno in maniera efficace ed efficiente l'iniziativa e i risultati da essa via via ottenuti	<p>Redazione di documenti tecnici, modelli/strumenti giuridici di supporto alla programmazione e realizzazione delle attività, linee guida e indirizzi attraverso il supporto degli esperti senior tematici di riferimento, al fine di garantire un'attuazione coordinata e omogenea e di prevenire le situazioni di inadempimento e le relative conseguenze.</p> <p>Realizzazione di incontri periodici, focus group, seminari interni.</p>	<p>L'indicatore dovrà fornire informazioni circa la produzione dei documenti di programmazione e reporting ambientale (Linee guida, modelli e sistemi informativi territoriali per la predisposizione e l'attuazione dei piani ambientali di competenza del Dipartimento, Linee guida e temi portanti del Priority Action Framework, PAF - Piano delle Azioni Prioritarie per la Rete Natura 2000)</p> <p>L'indicatore dovrà fornire informazioni circa la realizzazione di comunicazione efficace ed efficiente dell'iniziativa e dei i risultati da essa via via ottenuti attraverso la divulgazione di report e linee guida.</p>	<p>n. 1 rapporto ambientale; n. 1 Linee guida per la predisposizione e l'attuazione dei piani ambientali di competenza del Dipartimento; n. 1 report per la gestione di database; n. 1 Linee guida sui temi portanti del Priority Action Framework (PAF - Piano delle Azioni Prioritarie per la Rete Natura 2000); n. 1 programma di attività di briefing; n. 1 documento di report sugli esiti del progetto funzionale alle attività di comunicazione interna e per il radicamento di competenze e conoscenze</p>

			Fonte di verifica: progetto e documenti ufficiali della Regione
--	--	--	---

7. PROFILO DI SPESA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	TOTALE
	<i>Importo (€)</i>	<i>Importo (€)</i>	<i>Importo (€)</i>	<i>Importo (€)</i>
	1.800.000,00	2.200.000,00	953.106,40	4.953.106,40

8. CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma delle attività (30 mesi dalla stipula della Convenzione)

	Durata del progetto: 30 mesi (2021-2023)																													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Realizzazione																														
<i>Ambito A -Ambito B - Azione trasversale</i>																														
Direzione e Coordinamento Monitoraggio e Valutazione																														

9. BUDGET SINTETICO

Articolazione Voci di Budget	Importo	% su Totale di Budget
Realizzazione		
Ambito A - Ambito B - Azioni trasversali	€ 4.210.434,64	85,0%
Monitoraggio e Valutazione	€ 24.381,00	0,5%
Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa	€ 268.008,36	5,4%
Altri costi diretti (beni strumentali)	€	0,0%
Totale costi diretti	€ 4.502.824,00	90,9%
Costi generali (o indiretti) *	€ 450.282,40	9,1%
TOTALE	€ 4.953.106,40	100,0%

* Voce di budget forfettizzata pari al 10,00% del costo del personale interno ed esterno comprensivo dei costi della mobilità.